

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica alla inaugurazione del
l'Istituto Italo-Latino-Americano.

Roma - E.U.R. - giovedì, 1 giugno 1967

- 17,15 - Il Presidente della Repubblica lascia la Palazzina in automobile, accompagnato dal Segretario Generale. (+)

L'auto presidenziale è preceduta da una vettura con il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, il Comandante dei Corazzieri ed il Consigliere Militare Aggiunto di servizio ed è seguita dalla macchina di servizio con il Prefetto Sovrintendente l'Ispettorato Generale di P.S. del Quirinale nonché da altre due vetture: la prima con il Consigliere Militare ed il Capo della Segreteria Particolare e del Servizio Stampa, la seconda con il Vice Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Capo della Segreteria del Segretario Generale ed il Dott. Giovanni Saragat.

- 17,30 - Il Capo dello Stato giunge all'ingresso dell'Istituto Italo-Latino-Americano (E.U.R.), dove si trovano ad attendere: i Rappresentanti del Senato, della Camera e del Governo, il Presidente della Corte Costituzionale, il Ministro degli Affari Esteri, il Decano del Corpo Diplomatico Latino-Americano, il Sindaco di Roma, il Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica ed il Prefetto di Roma.

Accompagnato dalle predette Autorità e dal Seguito, il Capo dello Stato fa ingresso nell'Auditorium dell'Istituto e prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Prendono quindi la parola:

- il Ministro degli Affari Esteri
- il Decano del Corpo Diplomatico Latino-Americano.

- 18,00 - Al termine dei discorsi, il Presidente della Repubblica, accompagnato dalle Autorità che si trovavano a riceverlo e dal Seguito, si reca, con l'ascensore, al secondo piano del Palazzo per una visita alle Foresterie e quindi, al primo piano, agli ambienti degli uffici e della direzione.

- 18,30 - Conclusa la visita, il Presidente della Repubblica raggiunge i saloni del piano terra, dove sono nel frattempo convenuti gli invitati al ricevimento, e, attraversate le sale, si reca ad aprire il buffet.

Quindi sosta brevemente nella biblioteca.

- 15,30 - Dopo avere ricevuto il saluto delle Autorità presenti, il Presidente della Repubblica lascia l'Istituto Italo-Latino-Americano, accompagnato come all'arrivo.

(Corteo: stessa formazione).

- (+)-Il Signor Presidente è giunto direttamente da Castelporziano ed è rientrato al Quirinale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- venerdì, 2 giugno 1967 -

8,45 - (partenza ore 8,35) - Deposizione di una corona di alloro all'Altare della Patria e Rivista Militare (termine: ore 11,00).

18,30 - (invitati ore 17,30) - Giardini del Quirinale - Ricevimento in occasione dell'Aniversario della Fondazione della Repubblica (termine: ore 19,45).

_(abito da passeggio)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

Deposizione di una corona di alloro al Sacello del Milite Ignoto al l'Altare della Patria da parte del Capo dello Stato, e Suo intervento alla Rivista Militare.

Venerdì, 2 giugno 1967

8,30 - Il Ministro della Difesa giunge al Palazzo del Quirinale (Vetrata) per rilevare il Capo dello Stato.

8,35 - Il Presidente della Repubblica, con il Ministro della Difesa, il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica ed il Consigliere Militare, prende posto in una autovettura di rappresentanza scoperta, per recarsi a deporre una corona al Sacello del Milite Ignoto.

La scorta dei Corazzieri a cavallo in uniforme di gran gala, schierata di fronte alla Vetrata, rende gli onori.

La Guardia al Palazzo, schierata nel cortile (fronte all'Ufficio del Consigliere Militare), rende i prescritti onori, mentre l'auto presidenziale, scortata da Corazzieri a Cavallo, ne percorre lentamente la fronte.

L'auto presidenziale è preceduta da un'altra automobile di rappresentanza scoperta nella quale prendono posto il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, il Comandante dei Corazzieri ed i Consiglieri Militari Aggiunti di servizio e di sotto servizio; è seguita da altra automobile di servizio con il Prefetto Sovrintendente l'Ispettorato Generale di P.S. presso il Quirinale e da altre due vetture di rappresentanza: la prima con il Consigliere Diplomatico, il Capo della Segreteria Particolare e del Servizio Stampa ed un Consigliere Militare Aggiunto, la seconda con il Capo della Segreteria del Segretario Generale ed il Comandante dell'aereo presidenziale.

8,45 - Il corteo presidenziale, percorrendo Via XXIV Maggio e Via IV Novembre, giunge a Piazza Venezia.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato ascolta l'esecuzione dell'inno nazionale e quindi, accompagnato dal Ministro della Difesa, dal Consigliere Militare e dal Vice Comandante della Regione Militare Centrale, passa in rassegna un picchetto d'onore schierato con bandiera e musica.

Ai piedi del Monumento sono ad attendere il Presidente della Repubblica: il Capo di S.M. della Difesa ed i tre Capi di S.M. dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica.

Lungo la Scalea e sul ripiano del Sacello prestano servizio di onore Corazzieri in uniforme di gran gala.

Il Capo dello Stato ascende la Scalea del Vittoriano preceduto: dalla corona (portata a spalla da Corazzieri in uniforme di gran gala), dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica,

/./

dai tre Consiglieri Militari Aggiunti, dal Comandante dei Corazzieri e dal Comandante dell'aereo presidenziale;

accompagnato: dal Ministro della Difesa e dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

e seguito: dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Diplomatico, dal Consigliere Militare, dal Capo della Segreteria Particolare e del Servizio Stampa, dal Capo della Segreteria del Segretario Generale, nonché dai Capi di S.M. delle tre FF.AA. e dal Vice Comandante della Regione Militare Centrale.

Mentre tutte le Autorità ed il Seguito sostano sul primo ripiano del Vittoriano ed i Corazzieri depongono la corona sulla Tomba del Milite Ignoto, il Presidente della Repubblica - salite le scale fino al Sacello - osserva un minuto di raccoglimento.

Il Capo dello Stato, accompagnato dal Seguito, discende dal Vittoriano e, dopo aver ricevuto i prescritti onori, risale in autovettura per raggiungere, lungo la Via dei Fori Imperiali, lo schieramento delle truppe.

Si forma il seguente corteo:

vettura del cerimoniale

- Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica
- Comandante dei Corazzieri
- Consiglieri Militari Aggiunti di servizio e di sotto servizio

vettura presidenziale (scortata da Corazzieri a cavallo):

- Presidente della Repubblica
- Ministro della Difesa
- Segretario Generale della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare del Presidente della Repubblica

vettura con: il Prefetto Sovrintendente l'Ispettorato Generale di P.S. del Quirinale

autovettura del Capo di S.M. della Difesa e dei Capi di S.M. delle tre FF.AA.

vettura con:

- Consigliere Diplomatico del Presidente della Repubblica
- Capo della Segreteria Particolare e del Servizio Stampa
- Consigliere Militare Aggiunto

vettura con:

- Capo della Segreteria del Segretario Generale
- Comandante dell'aereo presidenziale.

9,00 - Il Corteo presidenziale giunge all'Arco di Costantino. Qui si trovano ad attendere il Comandante della Regione Militare Cen-

/./

trale ed il Comandante della 2^a Regione Aerea che presentano rispettivamente al Capo dello Stato la forza delle truppe schierate e degli aerei che partecipano alla rivista.

Nel frattempo la vettura del cerimoniale che precede la vettura presidenziale, nonché quella con il Consigliere Diplomatico, il Capo della Segreteria Particolare e del Servizio Stampa ed il Consigliere Militare Aggiunto e quella con il Capo della Segreteria del Segretario Generale ed il Comandante dell'aereo presidenziale, si staccano dal corteo e raggiungono rapidamente il termine dello schieramento, dove attendono l'arrivo del Capo dello Stato.

Il Presidente della Repubblica percorre quindi in autovettura l'intera fronte di schieramento, affiancato, sulla sinistra, dal Comandante delle truppe e, sulla destra, dal Vice Comandante dei Corazzieri.

Seguono le vetture del Capo di S.M. della Difesa e dei Capi di S.M. delle tre FF.AA..

Ogni settore rende gli onori prescritti (tre attenti, marcia al campo e Inno di Mameli).

Schieramento: Via S. Gregorio, Piazza di Porta Capena, Via delle Terme di Caracalla inf., Piazzale Numa Pompilio, Via Cristoforo Colombo.

9,30 - (+) - L'auto presidenziale giunge al termine dello schieramento, dove si trovano ad attendere, oltre le tre vetture sopramenzionate, la scorta dei Corazzieri in motocicletta e la vettura del Prefetto Sovrintendente l'Ispettorato Generale di P.S. del Quirinale.

Il Presidente della Repubblica, dopo il saluto del Comandante delle truppe, raggiunge la tribuna d'onore, sita al Viale dei Fori Imperiali, di fronte a Via Cavour.

9,45 - Il Presidente della Repubblica giunge alla Tribuna d'onore.

Sono ad attenderlo ai piedi del palco: i Rappresentanti del Parlamento, del Governo e della Corte Costituzionale, il Sindaco ed il Prefetto di Roma.

Il servizio d'onore al palco presidenziale è prestato da Corazzieri in uniformi di gran gala.

9,50 - Ha inizio lo sfilamento in parata delle truppe provenienti dal Piazzale del Colosseo. Durante lo sfilamento saranno effettuati sorvoli di formazioni aeree.

Durata dello sfilamento: un'ora.

(+) - Lo schieramento era più corto degli anni scorsi, per cui il Capo dello Stato è giunto al termine di esso con più di 10' di anticipo. Pur procedendo con lentezza, il Signor Presidente, è giunto in auto alla tribuna con 5' di anticipo sull'orario preposto.

10,55 - Il Presidente della Repubblica riceve i prescritti onori resi^gli da un picchetto d'onore con bandiera e musica schierato di fronte al palco presidenziale. Quindi, ossequiato dalle Autorità, risale in autovettura e, ricostituitosi il corteo come per l'andata, rientra al Palazzo del Quirinale.

Itinerario:

Piazza Venezia - Via IV Novembre - Via XXIV Maggio.

11,00 - Il Capo dello Stato rientra al Palazzo del Quirinale, ricevendo i prescritti onori dalla Guardia schierata nel cortile principale.

Ricevimento offerto dal Presidente della Repubblica in occasione dell'anniversario della Fondazione della Repubblica.

Giardini del Quirinale - venerdì, 2 giugno 1967

^^^^^^^^^^^^^^^^

- 17,30 - Gli invitati accedono a piedi dal portone principale del Palazzo del Quirinale.

Le sole vetture, munite di speciale contrassegno, fanno ingresso da Porta Giardini (Via del Quirinale) sostando nel giardino all'altezza del Viale delle Arche per la discesa degli Ospiti, e proseguendo poi per raggiungere il parcheggio nel cortile delle scuderie.

Accolti da Cerimonieri, gli invitati vengono accompagnati nella zona antistante la Coffee House.

- 18,15 - Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso da Porta Giardini, Via del Quirinale), scendendo dalle vetture dinanzi alla Palazzina, gli ex Presidenti della Repubblica, i Presidenti del Senato, della Camera, del Consiglio dei Ministri, della Corte Costituzionale ed il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri, con le rispettive Consorti.

Ricevuti da Cerimonieri, essi vengono accompagnati nel Salotto al piano terra della Palazzina, dove attendono l'arrivo del Capo dello Stato. (Le vetture sostano alla Palazzina).

- (+) 18,30 - Il Presidente della Repubblica e la Signora Santacatterina discendono al piano terra della Palazzina e fanno ingresso nel Salotto dove si incontrano con le Autorità colà convenute.

Quindi, preceduti dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, dal Comandante dei Corazzieri e dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio ed accompagnati dagli ex Presidenti della Repubblica, nonché dai Presidenti del Senato, della Camera, del Consiglio dei Ministri, della Corte Costituzionale, dal Vice Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Diplomatico, dal Consigliere Militare, dal Capo della Segreteria Particolare e del Servizio Stampa e dal Capo della Segreteria del Segretario Generale, con le rispettive Consorti, il Capo dello Stato e la Signora Santacatterina, unitamente agli altri Familiari, attraversano i giardini e giungono nel piazzale antistante la Coffee House.

All'apparire del Presidente della Repubblica la banda, sistemata sulla terrazza, dove eseguirà il concerto, intona l'inno nazionale.

Il Presidente della Repubblica e la Signora Santacatterina, unitamente alle altre Personalità, percorrono i viali per incontrare gli Ospiti e riceverne l'omaggio.

Successivamente il Presidente della Repubblica e la Signora Santacatterina, dopo aver aperto il buffet, prendono posto sulla terrazza del padiglione dove sono collocati tavoli e poltrone riservati.

Altri tavoli sono disposti sui prati del giardino.

Il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, coadiuvato dai Cerimonieri, fa avvicinare al tavolo del Presidente della Repubblica le maggiori Autorità.

19,45 (circa) - Il Presidente della Repubblica e la Signora Santacatterina lasciano il giardino per far ritorno alla Palazzina, accompagnati come all'arrivo.

Successivamente sfollano gli Ospiti, lasciando il Palazzo del Quirinale dal portone principale.

Le vetture delle Autorità vengono chiamate con l'altoparlante dal cortile delle scuderie e raggiungono gli Ospiti sul Piazzale della Palazzina ed in prossimità della Porta Giardini, da cui lasciano poi il Palazzo del Quirinale.

(+) - Il Signor Presidente ha disposto l'apertura dei buffets un'ora prima del suo arrivo. Agli ospiti è stato anche aperto il viale della Fontana Martinucci prima dell'arrivo del Capo dello Stato.

3 giugno 1967

Visita al Presidente da parte degli allievi dell'Accademia di Modena,
Castelporziano,

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- 5 giugno 1967 -

12,00 - On. Prof. Aldo MORO,
Presidente del Consiglio dei Ministri e l'On. Prof.
Amintore FANFANI, Ministro degli Affari Esteri.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- martedì, 6 giugno 1967 -

17,00 - S.E. Rev.ma Mons.^o Angelo Raimondo VERARDO,
nuovo Vescovo di Ventimiglia: prestazione giuramento.

(Sala di Druso alla Vetrata)

17,15 - Gen. di C. d'A. Carlo CIGLIERI,
Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, con una
rappresentanza dell'Arma stessa (250 persone): visita
di omaggio in occasione del 153° anniversario della Fon
dazione dell'Arma.

(Salone delle Feste)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- mercoledì, 7 giugno 1967 -

19,00 (Castelporziano) - Dott. Egidio ORTONA,
Nuovo Ambasciatore d'Italia a Washington.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- martedì 13 giugno 1967 -

11,00 - Privata.

(Consigliere di Stato Prof. Pietro BATTARA)

12 GIU. 1967

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica alla inaugurazione della XIV Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare e Teleradiocinematografica.

ROMA - Palazzo dei Congressi all'E.U.R. - mercoledì 14 giugno 1967

- 9,50 - Il Presidente della Repubblica lascia la Palazzina in automobile, accompagnato dal Segretario Generale.

L'auto presidenziale, che è preceduta da una vettura con il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, il Comandante dei Corazzieri ed il Consigliere Militare Aggiunto di servizio, è seguita dalla macchina di servizio con il Prefetto Sovrintendente l'Ispettorato Generale di P.S. del Quirinale e da altre due vetture: la prima con il Consigliere Militare ed il Capo del Servizio Stampa e della Segreteria Particolare; la seconda con il Capo della Segreteria del Segretario Generale ed il Dott. Giovanni Saragat.

- 10,00 - Il Capo dello Stato giunge all'ingresso del Palazzo dei Congressi dove sono a riceverlo i rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo e della Corte Costituzionale, il Sindaco ed il Prefetto di Roma.

Sono altresì in attesa del Presidente della Repubblica il Sen. Ing. Basilio Focaccia, Presidente della Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare e Teleradiocinematografica e l'Avv. Nicola Castracane, Presidente del Comitato Esecutivo della Rassegna.

Accompagnato dalle predette Autorità, il Presidente della Repubblica fa ingresso nell'Aula Magna e prende posto nella poltrona centrale della prima fila, avendo a destra e a sinistra le principali Autorità, secondo l'ordine delle precedenze.

Ha inizio la cerimonia:

- saluto del Sindaco di Roma,
- discorso del Presidente della Rassegna, Sen. Ing. Focaccia.

- 10,25 - Al termine dei discorsi il Capo dello Stato lascia, con le Autorità, l'Aula Magna e, dopo la benedizione ed il taglio del nastro inaugurale, inizia la visita all'Esposizione tecnologica.

- 11,30 (circa) - Terminata la visita, il Presidente della Repubblica viene accompagnato all'uscita dalle stesse Autorità che erano a riceverlo e lascia il Palazzo dei Congressi per fare ritorno al Quirinale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- mercoledì, 14 giugno 1967 -

17,30 - Privata.

(Ambasciatore Dott. Sergio FENOALTEA).

12 GIU. 1967

Varianti al programma della visita a BENEVENTO ed AVELLINO

Giovedì, 15 giugno 1967

- 16,20 (anzichè 16,30) - Partenza da Benevento.
- 17,10 (anzichè 17,20) - Arrivo ad Avellino. Presentazione Autorità in Prefettura così come previsto in programma.
- 17,45 (anzichè 17,55) - Il Presidente della Repubblica lascia la Prefettura di Avellino.
(Corteo ufficiale: All. "B").
- 17,50 - Il Capo dello Stato giunge dinanzi al Monumento ai Caduti in guerra e depone una corona d'alloro.
- 17,55 - Il corteo presidenziale giunge in prossimità della Lapide delle vittime civili di guerra.
Il Capo dello Stato raggiunge a piedi la Lapide e depone una corona d'alloro.
Successivamente il Presidente della Repubblica prosegue in auto per il Teatro Giordano.
- 18,00 - Il corteo presidenziale giunge dinanzi al Teatro Giordano.
Il programma riprende come previsto.

10 GIU. 1967

Visita ufficiale del Presidente della Repubblica alla Città di BENEVENTO in occasione del conferimento della Medaglia d'Oro al Valor Civile ed alla Città di AVELLINO in occasione delle celebrazioni per il 150° anniversario della nascita di Francesco De Sanctis e Pasquale Stanislao Mancini.

BENEVENTO-AVELLINO - da mercoledì 14 a venerdì 16 giugno 1967

Mercoledì 14 giugno

18,30 - Il Presidente della Repubblica lascia la Palazzina in automobile, accompagnato dal Segretario Generale.

L'auto presidenziale è preceduta da una vettura con il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare Aggiunto di servizio ed il Comandante dei Corazzieri ed è seguita dalla vettura di servizio con il Prefetto Sovrintendente l'Ispettorato Generale di P.S. del Quirinale e da altre due vetture: la prima con il Consigliere Militare ed il Capo della Segreteria Particolare e del Servizio Stampa; la seconda con il Vice Segretario Generale, il Capo della Segreteria del Segretario Generale ed il Dott. Giovanni Saragat.

18,40 - Il corteo presidenziale giunge alla Stazione di Roma Ostiense, dove il Capo dello Stato, unitamente al Seguito, prende posto sul treno presidenziale.

18,45 - Partenza del treno presidenziale.

21,00 - Il treno presidenziale giunge alla Stazione ferroviaria di Napoli Mergellina, dove il Presidente della Repubblica viene ricevuto, in forma privata, dal Prefetto di Napoli.

Si forma quindi il seguente corteo privato per Villa Rosebery:

vettura del cerimoniale

- Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare Aggiunto di servizio
- Comandante dei Corazzieri

vettura presidenziale

- Presidente della Repubblica
- Prefetto di Napoli

vettura di servizio con il Prefetto Sovrintendente l'Ispettorato Generale di P.S. del Quirinale

- A) - Segretario Generale della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare del Presidente della Repubblica
- B) - Capo della Segreteria Particolare e del Servizio Stampa
- Vice Segretario Generale della Presidenza della Repubblica
- C) - Capo della Segreteria del Segretario Generale
- Dott. Giovanni Saragat

Pranzo e pernottamento a Napoli.

Giovedì 15 giugno

9,00 - Il Capo dello Stato lascia Villa Rosebery per Benevento (Km. 75 circa).

(Corteo privato: Alleg. "A").

9,45 - Il corteo presidenziale esce dall'Autostrada Napoli-Roma al Casello di Caserta Sud.

In prossimità del Casello il corteo sosta brevemente per un incontro con le Autorità rappresentative della Provincia di Caserta. Sono presenti: il Prefetto, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale ed il Sindaco di Marcianise.

(+) Dopo la breve sosta, il Capo dello Stato prende posto nella vettura di rappresentanza, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica ed al Consigliere Militare, per raggiungere Benevento.

Lungo il percorso, attraversamento dei centri abitati di Arpaia, Montesarchio e Tuffara.

10,30 - Il corteo presidenziale giunge a Benevento (Corso Garibaldi).

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato, accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare, passa in rassegna un picchetto d'onore schierato con bandiera e musica.

Al termine della rassegna, si trovano a ricevere il Presidente della Repubblica: i Rappresentanti del Senato, della Camera e del Governo, il Presidente della Corte Costituzionale ed il Prefetto di Benevento.

Accompagnato dalle predette Autorità e dal Seguito, il Presidente della Repubblica accede al piano di rappresentanza del Palazzo del Governo, e, dopo essersi incontrato con l'Arcivescovo di Benevento e con gli altri Vescovi della Provincia, riceve dapprima separatamente e nell'ordine: i Parlamentari della Provincia, il Sindaco con la Giunta, il Primo Presidente ed il Procuratore Generale della Corte d'Appello, il Comandante del Dipartimento Militare Marittimo, il Comandante della Regione Militare, il Comandante della Regione Aerea ed il Presidente dell'Amministrazione Provinciale con la Giunta.

Segue la presentazione delle altre Autorità e rappresentanze.

Al termine delle presentazioni, il Capo dello Stato riceve una delegazione di Sindaci dei Comuni terremotati (10 persone).

11,00 - Il Capo dello Stato, unitamente alle Autorità ed al Seguito, si reca a piedi alla adiacente Piazza IV Novembre.

Qui giunto, il Presidente della Repubblica assiste allo scoprimento delle Lapidi a ricordo dei Caduti in Guerra e delle Vittime civili e depone successivamente una corona d'alloro sul Monumento.

Il Capo dello Stato raggiunge quindi la tribuna.

Ha inizio la cerimonia:

- breve discorso del Sindaco di Benevento,
- discorso del Rappresentante del Governo.

(+)-Tratto Caserta-Benevento, nella vettura presidenziale prende il Rappresentante del Governo, Ministro Bosco.

Il Sindaco di Benevento dà quindi lettura della motivazione della medaglia d'oro al valor civile ed il Capo dello Stato decora il Gonfalone cittadino.

11,30 - Al termine della cerimonia, il Capo dello Stato lascia Piazza IV Novembre per recarsi al Museo del Sannio.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

11,40 - Il Presidente della Repubblica giunge al Museo del Sannio, accolto dal Direttore del Museo che Lo accompagna nel corso della visita.

12,00 - Termine della visita al Museo.

Il Capo dello Stato si reca quindi in auto agli Stabilimenti "Alberti".

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

12,10 - Il corteo presidenziale giunge agli Stabilimenti "Alberti", dove il Capo dello Stato viene accolto dal Presidente della Società e dai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Dopo una breve visita al nuovo reparto di invecchiamento ed agli impianti di imbottigliamento, il Presidente della Repubblica raggiunge la Sala dove è radunato il personale dell'azienda.

Il Presidente della Società pronuncia un breve indirizzo di saluto e quindi il Capo dello Stato consegna medaglie di benemerenza ai lavoratori anziani della Ditta (25 persone).

12,25 - Il Capo dello Stato lascia lo Stabilimento "Alberti" per recarsi al Municipio.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

12,30 - Il corteo presidenziale giunge al Municipio di Benevento, dove il Capo dello Stato assiste allo scoprimento di una lapide a ricordo della Sua visita alla città.

Successivamente il Presidente della Repubblica, accompagnato dalle Autorità e dal Seguito, si reca nella Sala Consiliare, dove il Sindaco, dopo un indirizzo di omaggio, Gli consegna una medaglia-ricordo.

Eventuale discorso del Capo dello Stato.

Segue un rinfresco nelle Sale di rappresentanza del Municipio.

13,00 - Il Capo dello Stato lascia il Municipio di Benevento per fare rientro in Prefettura.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

13,05 - Rientro in Prefettura.

13,30 - Colazione ufficiale in Prefettura.

16,25 - Il Capo dello Stato lascia la Prefettura di Benevento.

Su Corso Garibaldi, accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare, il Presidente della Repubblica passa in rassegna un picchetto d'onore schierato con bandiera e musica.

- 16,30 - Dopo essersi accomiatato dalle Autorità cittadine e provinciali, il Capo dello Stato prende posto in auto per recarsi ad Avellino (Km. 50 circa).

(Corteo ufficiale: Alleg. "C").

Lungo il percorso, attraversamento dei centri abitati di San Giorgio del Sannio e Calore (Mirabella Eclano).

- 17,20 - Il corteo presidenziale giunge ad Avellino (Corso Vittorio Emanuele II).

Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare, passa in rassegna un picchetto d'onore schierato con bandiera e musica.

Al termine della rassegna, il Capo dello Stato viene accolto dal Prefetto di Avellino che lo accompagna al piano di rappresentanza.

- 17,30 - Dopo essersi incontrato separatamente con il Vescovo di Avellino e con gli altri Vescovi della Provincia, il Capo dello Stato riceve dapprima: i Parlamentari della Provincia, il Sindaco con la Giunta, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale con la Giunta.

Segue la presentazione delle altre Autorità e rappresentanze.

Al termine delle presentazioni, il Capo dello Stato riceve una delegazione di Sindaci dei Comuni terremotati (8 persone).

- 17,55 - Il Presidente della Repubblica lascia la Prefettura di Avellino per recarsi al Teatro Giordano.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

- 18,00 - Il corteo presidenziale giunge dinanzi al Teatro Giordano.

Qui il Presidente della Repubblica viene ricevuto dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale nella sua qualità di Presidente del Comitato per le celebrazioni del 150° anniversario della nascita di Francesco De Sanctis e Pasquale Stanislao Mancini.

Accompagnato dalle Autorità e dal Seguito, il Capo dello Stato fa quindi ingresso nella Sala del Teatro e raggiunge il posto riservatoGli.

Ha inizio la cerimonia:

- indirizzo di saluto del Sindaco di Avellino,
- indirizzo di saluto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale e consegna di una medaglia-ricordo al Capo dello Stato,
- eventuale discorso del Capo dello Stato,
- orazione commemorativa tenuta dal Prof. Alberto Maria Ghisalberti.

- 18,50 - Al termine dei discorsi, il Capo dello Stato lascia il Teatro Giordano per recarsi al Museo Irpino.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

- 19,00 - Il Capo dello Stato giunge al Museo Irpino e si reca nella Sala della Biblioteca Provinciale per la inaugurazione della Mostra dei manoscritti di Francesco De Sanctis e Pasquale Stanislao Mancini.
- 19,15 - Al termine della visita alla Mostra e dopo la presentazione dei componenti del Consiglio Provinciale, il Presidente della Repubblica effettua una visita al Museo Irpino.
- 19,30 - Preceduto dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e dal Comandante dei Corazzieri ed accompagnato dalle Autorità e dal Seguito, il Capo dello Stato si reca nei giardini del Museo per un ricevimento.
- 20,00 - Il Capo dello Stato lascia i giardini del Museo per recarsi al Lanificio Gatti.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

- 20,10 - Il corteo presidenziale giunge al Lanificio Gatti dove il Capo dello Stato viene ricevuto dal Presidente della Società che lo accompagna, unitamente alle Autorità ed al Seguito, in una breve visita ai reparti di filatura.

Il Presidente della Repubblica raggiunge quindi la Palazzina Uffici dove è allestita una rassegna dei prodotti dell'azienda.

Prima di lasciare il Lanificio, il Capo dello Stato incontra il personale dello Stabilimento ed ascolta brevi indirizzi di saluto del Presidente della Società e di una operaia dell'Azienda.

- 20,25 - Il corteo presidenziale lascia il Lanificio Gatti.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

- 20,30 - Il Capo dello Stato sosta, per una breve visita, al nuovo Ospedale Consorziale, dove viene ricevuto dal Presidente del Consorzio e dai componenti del Consiglio di Amministrazione.

- 20,45 - Il Capo dello Stato fa rientro in Prefettura.

- 21,00 - Pranzo ufficiale in Prefettura.

- 22,15 - Il Presidente della Repubblica lascia la Prefettura di Avellino per fare ritorno a Villa Rosebery (Km. 65).

(Corteo: Alleg. "A").

- 23,00 - Arrivo a Villa Rosebery.

Pernottamento a Napoli.

Venerdì 16 giugno (eventuale)

- 10,00 - Il Capo dello Stato parte, in forma privata, dalla Stazione di Napoli Mergellina per Roma.

- 11,57 - Il treno presidenziale giunge alla Stazione di Roma Termini (ovvero: ore 12,01 - alla Stazione di Roma Ostiense).

vettura del cerimoniale

- Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare Aggiunto di servizio
- Comandante dei Corazzieri

vettura presidenziale (scortata da Corazzieri in motocicletta)

- Presidente della Repubblica
- Segretario Generale della Presidenza della Repubblica

vettura di servizio con il Prefetto Sovrintendente l'Ispettorato Generale di P.S. del Quirinale

- A) - Consigliere Militare del Presidente della Repubblica
- Capo della Segreteria Particolare e del Servizio Stampa

- B) - Vice Segretario Generale della Presidenza della Repubblica
- Capo della Segreteria del Segretario Generale
- Dott. Giovanni Saragat (+)

N.B. - Nel percorso Caserta Sud-Benevento viene utilizzata la vettura di rappresentanza, nella quale prendono posto, con il Capo dello Stato, il Segretario Generale ed il Consigliere Militare.

(+)-Non intervenuto

ALLEGATO "B"

vettura del cerimoniale

- Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare Aggiunto di servizio
- Comandante dei Corazzieri

vettura presidenziale (auto di rappresentanza scortata da Corazzieri in motocicletta)

- Presidente della Repubblica
- Sindaco
- Segretario Generale della Presidenza della Repubblica (+)
- Consigliere Militare del Presidente della Repubblica

vettura di servizio con il Prefetto Sovrintendente l'Ispettorato Generale di P.S. del Quirinale

- Segretario Generale della Presidenza della Repubblica

- 1) - Rappresentante del Senato
 - Rappresentante della Camera
- 2) - Rappresentante del Governo
 - Presidente della Corte Costituzionale
- 2 bis) - Eventuali Membri del Governo e Prefetto
 - A) - Capo della Segreteria Particolare e del Servizio Stampa
 - Vice Segretario Generale della Presidenza della Repubblica
 - B) - Capo della Segreteria del Segretario Generale
 - Dott. Giovanni Saragat (++)
- 3) - Primo Presidente della Corte d'Appello
 - Procuratore Generale della Corte d'Appello
- 4) - Comandante del Dipartimento Militare Marittimo
 - Comandante della Regione Militare
- 5) - Comandante della Regione Aerea
 - Presidente dell'Amministrazione Provinciale

N.B. - Ad Avellino, nel percorso dal Lanificio Gatti all'Ospedale Consorziale, nella macchina presidenziale - in sostituzione del Sindaco - prende posto il Presidente dell'Amministrazione Provinciale.

(+)-Tratto Caserta-Benevento, nella vettura presidenziale prende posto il Rappresentante del Governo, Ministro Bosco.

(++)-Non intervenuto.

ALLEGATO "C"

vettura del cerimoniale

- Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare Aggiunto di servizio.
- Comandante dei Corazzieri

vettura presidenziale (auto di rappresentanza scortata da Corazzieri in motocicletta)

- Presidente della Repubblica
- Segretario Generale della Presidenza della Repubblica (+)
- Consigliere Militare del Presidente della Repubblica

vettura di servizio con il Prefetto Sovrintendente l'Ispettorato Generale di P.S. del Quirinale

- Segretario Generale della Presidenza della Repubblica

- 1) - Rappresentante del Senato
 - Rappresentante della Camera
- 2) - Rappresentante del Governo
 - Presidente della Corte Costituzionale
- 2 bis) - Eventuali Membri del Governo
 - A) - Capo della Segreteria Particolare e del Servizio Stampa
 - Vice Segretario Generale della Presidenza della Repubblica
 - B) - Capo della Segreteria del Segretario Generale
 - Dott. Giovanni Saragat (++)
- 3) - Primo Presidente della Corte d'Appello
 - Procuratore Generale della Corte d'Appello
- 4) - Comandante del Dipartimento Militare Marittimo
 - Comandante della Regione Militare
- 5) - Comandante della Regione Aerea

(+) - Rappresentante del Governo: Ministro Bosco

(++) - Non intervenuto.